

NOTA INFORMATIVA SUI RISCHI

- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. -

Sito industriale ex DARAMIC ricompreso nel SIN di Tito

Strada per Contrada Petrucco, snc – Tito (PZ)

Rev. 0 del 04/08/2025



INDICE

PREMESSA.....	3
1 DESCRIZIONE DEL SITO.....	4
2 RISCHI POTENZIALMENTE PRESENTI NEL SITO	7

PREMESSA

Nel seguito vengono riportate informazioni, istruzioni e disposizioni rivolte alle Imprese che per ragioni di lavoro impegnano personale ed attrezzature all'interno delle aree di pertinenza del **sito industriale ex DARAMIC ricompreso nel SIN di Tito**.

Le informazioni, istruzioni e disposizioni del presente documento rappresentano precise esigenze del Complesso in quanto costituiscono completamento delle norme di legge e delle norme specifiche riportate nei singoli ordini/contratti/capitolati e devono essere applicate rigorosamente.

Rientra nei principi del Committente il perseguimento dell'obiettivo di garantire la sicurezza e la salute di tutti i lavoratori, la salvaguardia dell'ambiente e la tutela dell'incolumità pubblica.

Si fa pertanto affidamento alla massima collaborazione delle Imprese operanti all'interno del sito in oggetto, dei loro Responsabili e delle figure preposte alla vigilanza sulla conduzione delle attività in sicurezza, affinché, con opera di preventiva formazione del personale, con un'accurata organizzazione tecnica qualificata e con un'adeguata e continua vigilanza, vengano evitati incidenti e infortuni sul lavoro.

L'Impresa riconosce di sua esclusiva pertinenza e responsabilità l'osservanza di tutte le norme in materia di sicurezza, salute e ambiente, la predisposizione e l'applicazione di tutte le cautele antinfortunistiche necessarie nonché la necessità di formare i propri dipendenti e collaboratori sulla base delle informazioni fornite relativamente ai rischi presenti in sito, prima che questi siano ammessi all'interno dello stesso.

1 DESCRIZIONE DEL SITO

Il sito in esame si estende per circa 5 ettari nell'Area Industriale in località Tito Scalo, a circa 4 km nord-ovest dall'abitato di Tito (PZ).

A seguito di procedure fallimentari delle aziende che si sono susseguite nella gestione del sito, attualmente nell'area non viene più svolta alcuna attività.

Il sito oggetto del presente documento confina:

- a nord con la linea ferroviaria Potenza - Sicignano;
- ad est il cavalcavia della Strada Per Contrada Petrucco;
- a sud, procedendo da Est verso Ovest:
 - con un ampio parcheggio asfaltato;
 - con lo stabilimento METALTECNO che effettua lavorazioni meccaniche (anodizzazione dell'alluminio);
- ad Ovest, procedendo da Nord verso Sud:
 - con la CAIVANO Calcestruzzi, che produce conglomerati cementiti;
 - con la HYDROS, che svolge lavorazioni meccaniche.

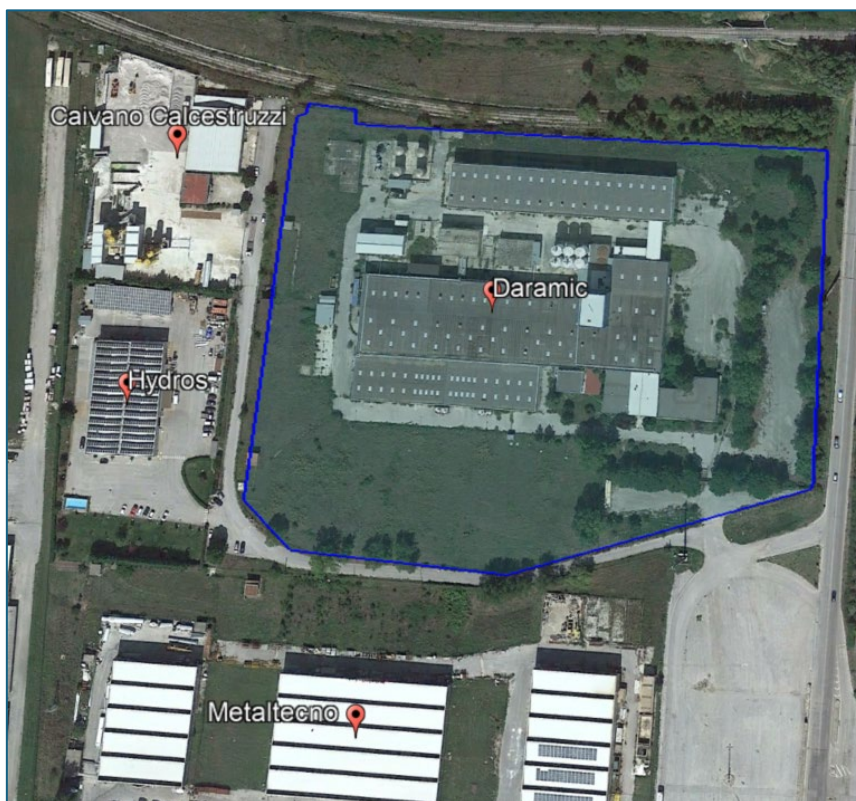


Figura.7. Ubicazione dell'area ex.DARAMIC.[Elaborazione da fonte.GIS]

Il complesso industriale dove sorge lo stabilimento in esame ha avuto origine nel 1980 quando si è insediata la società Plastica Industriale Lucana S.p.A. (P.I.L.), destinata alla produzione di separatori per batterie per auto. Dal 12/06/1997 alla società P.I.L. è subentrata la società Daramic Holding Italy S.r.l., controllata dalla società francese Daramic Holding sa. Nel 2008 la società Daramic S.r.l. ha cessato la produzione e in data 09/03/2010 è subentrata la Step One S.r.l.

Lo stabilimento occupa un'area rettangolare essenzialmente pianeggiante a destinazione d'uso industriale, estesa per circa 50.000 m², di cui circa 20.000 m² destinati a verde.

L'installazione presenta due edifici principali, dove nell'edificio più a nord era insediata la linea produttiva 3, mentre nell'edificio più a sud erano compresi:

- gli uffici;
- il laboratorio controllo qualità;
- il magazzino prodotti finiti;
- il reparto manutenzione;
- le linee produttive 1 e 2;
- la torre dosaggio;
- il reparto distillazione e carboni attivi;
- i gruppi frigo.

Nell'area esterna rimangono presenti:

- i serbatoi di stoccaggio delle materie prime liquide, sia nuovi che dimessi;
- la centrale termica;
- la centrale elettrica;
- i silos di stoccaggio delle materie prime solide;
- area pavimentata di circa 275 m² per lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti;
- il serbatoio oli usati, fuori terra e dotato di bacino di contenimento, e la cosiddetta tettoia deposito oli; quest'ultima era adibita allo stoccaggio di sostanze pericolose;
- l'impianto di trattamento delle acque industriali e di processo (water stripper).

Nel corso del periodo 2005 - 2011 le attività produttive sono state interrotte e gli impianti dismessi.

L'azienda era volta alla produzione di separatori per batterie, ossia fogli porosi di materiale plastico con delle crenature longitudinali, posti come divisorio tra gli elettrodi all'interno di una batteria ed evitare così cortocircuiti durante il funzionamento della stessa.

L'impianto di produzione prevedeva le seguenti fasi principali del processo, articolate su 3 linee produttive:

- miscelazione;
- estrusione;

- estrazione;
- essiccamento;
- avvolgimento;
- taglio e confezione;
- stoccaggio.

Le materie prime utilizzate erano le seguenti:

- silice amorfa;
- polietilene ad ultra-alto peso molecolare, UHMW-PE;
- olio plastificante;
- tricloroetilene;
- additivi vari, tra i quali:
 - nerofumo,
 - stearato di calcio,
 - antiossidante,
 - trietilammina.

2 RISCHI POTENZIALMENTE PRESENTI NEL SITO

Di seguito viene riportata una sintesi dei principali rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori che possono essere presenti nel sito e delle relative misure di prevenzione e protezione che devono essere attuate.

RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE
Inciampo, scivolamento, caduta a livello	• Indossare idonee scarpe antinfortunistiche • Segnalare eventuali pericoli correlati a circostanze temporanee (es. lavori di scavo, apertura pozzetti, ecc.)
Investimento	• Utilizzare abbigliamento ad alta visibilità • utilizzare la viabilità pedonale durante il transito nel sito • rispettare la segnaletica orizzontale e verticale
Punture/morsi di insetti o animali	• Indossare guanti e occhiali di protezione durante le operazioni che possono potenzialmente esporre al rischio (es. apertura sportelli, pozzetti, ecc.), operando sempre con cautela
Microclima	• Rispettare l'ordinanza regionale relativa al divieto di svolgimento di attività lavorative nelle ore calde della giornata quando è previsto un livello di rischio "ALTO" per "lavoratori esposti al sole" con "attività fisica intensa" • indossare abbigliamento idoneo rispetto alle condizioni microclimatiche
Elettrocuzione	• Concordare con il referente aziendale i punti di allacciamento alla corrente elettrica in funzione del tipo di attrezzatura utilizzata e delle caratteristiche dell'impianto elettrico
Incendio	• Nella sede possono essere presenti diversi materiali infiammabili, è obbligatorio informare preventivamente il Referente Aziendale in caso sia necessario l'utilizzo di fiamme libere o di attrezzature che generano scintille
Caduta dall'alto	• I lavori in quota devono essere autorizzati dal Referente aziendale • Le modalità di accesso alla quota devono essere concordate con il Referente aziendale • È vietato accedere in quota al personale privo di DPI, formazione specifica sull'argomento e idoneità sanitaria